



**COMUNE DI SANTA FLAVIA**  
**Città Metropolitana di Palermo**

**REGOLAMENTO PER GLI INCENTIVI PER FUNZIONI TECNICHE**

*(Ai sensi dell'art. 45 del D.Lgs. 36/2023)*

**Approvato con Deliberazione della Giunta Comunale n. 146 del 28-11-2024**

## **INDICE**

### **CAPO I - PRINCIPI GENERALI**

---

- Articolo 1 - Oggetto e finalità**
- Articolo 2 - Destinazione del fondo**
- Articolo 3 - Suddivisione in lotti**
- Articolo 4 - Destinatari**
- Articolo 5 - Ambito oggettivo di applicazione del fondo - Esclusione**
- Articolo 6 - Incarichi svolti da dipendenti di altre Stazioni Appaltanti**
- Articolo 7 - Approvazione e proprietà degli elaborati**
  
- Articolo 8 – Costituzione gruppo di lavoro - Individuazione soggetti**
- Articolo 9 - Principi e criteri di ripartizione**
- Articolo 10 - Onorari - Distribuzione e ripartizione del fondo**
- Articolo 11 - Compatibilità e limiti di impiego**
- Articolo 12 - Polizza assicurativa per i dipendenti interni**

### **CAPO II - FONDO PER LAVORI**

---

- Articolo 13 - Quantificazione - Entità - Graduazione**
- Articolo 14 - Disciplina delle varianti**
- Articolo 15 - Coefficienti di ripartizione all'interno del gruppo di lavoro**

### **CAPO III - FONDO PER ACQUISIZIONE DI SERVIZI E FORNITURE**

---

- Articolo 16 - Criteri per la costituzione e ripartizione del fondo**
- Articolo 17 – Graduazione del fondo incentivante**
- Articolo 18 – Modalità di definizione del fondo incentivante**
- Articolo 19 - Coefficienti di ripartizione dell'incentivo**

### **CAPO IV - NORME COMUNI**

---

- Articolo 20 - Disciplina delle attività svolte in forma mista**
- Articolo 21 - Violazione degli obblighi di legge o di regolamento**
- Articolo 22 - Principi in materia di valutazione**
- Articolo 23 - Funzioni articolate e singole - Sostituzioni**
- Articolo 24 - Liquidazione dell'incentivo**
- Articolo 25 - Disposizioni finali**
- Articolo 26 - Campo di applicazione e disciplina transitoria**

## **CAPO I**

### **PRINCIPI GENERALI**

#### **Articolo 1 Oggetto e finalità**

Il presente regolamento, in attuazione delle vigenti disposizioni legislative, contrattuali e regolamentari, contiene disposizioni in merito all'utilizzo del fondo previsto dall'art. 45 del D.Lgs. 31 marzo 2023 n.36, di seguito "Codice", nonché modalità e criteri di ripartizione dei correlati incentivi economici.

Con il regolamento viene definita la ripartizione di cui al comma 3 e comma 4 dell'art. 45 del Decreto legislativo 31 marzo 2023 n.36 che definisce i criteri di riparto delle risorse del fondo per funzioni tecniche, ove la funzione tecnica è da intendersi per specialità professionale di appalto e non più riferita al ruolo tecnico degli enti locali (figura dell'ingegnere, architetto, geologo, geometra, perito ecc.). Pertanto il presente regolamento è applicabile a tutti gli appalti regolati dal D.L.vo 31 marzo 2023 n.36.

L'attribuzione degli incentivi economici è finalizzata ad incentivare l'efficienza e l'efficacia nel perseguimento della realizzazione e dell'esecuzione a regola d'arte dei lavori, servizi e forniture, nei tempi previsti dal progetto, valorizzando le professionalità interne all'amministrazione e incrementando la produttività del personale impegnato nelle attività di cui al presente regolamento.

#### **Articolo 2 Destinazione del fondo**

Le Amministrazioni, all'interno del quadro economico di ogni intervento riferito a lavori, servizi e forniture prevedono una quota massima del 2% sull'importo complessivo.

Il fondo di ciascun intervento è costituito da una somma non superiore al 2% modulata sull'importo dei lavori, servizi e forniture, iva esclusa, senza considerare eventuali ribassi nell'aggiudicazione (e comprensiva anche degli oneri previdenziali, assistenziali nonché del contributo fiscale IRAP a carico dell'Amministrazione), da riconoscere per le attività indicate dalla legge.

Ai sensi del comma 3 dell'art. 45 del D.Lgs 31 marzo 2023 n.36 detto importo confluisce in un apposito fondo all'interno del quale la quota dell'**80%** ha destinazione vincolata a uno specifico progetto mentre, il restante **20%** delle risorse finanziarie del fondo di cui al comma 2 è destinato all'acquisto da parte dell'ente di beni, strumentazioni e tecnologie funzionali a progetti di innovazione anche per il progressivo uso di metodi e strumenti elettronici specifici di modellazione elettronica informativa per l'edilizia e le infrastrutture, di implementazione delle banche dati per il controllo e il miglioramento della capacità di spesa e di efficientamento informatico, con particolare riferimento alle metodologie e strumentazioni elettroniche per i controlli. Una parte delle risorse può essere utilizzato per l'attivazione presso le amministrazioni aggiudicatrici di tirocini formativi e di orientamento di cui all'articolo 18 della legge 24 giugno 1997, n. 196 o per lo svolgimento di dottorati di ricerca di alta qualificazione nel settore dei contratti pubblici previa sottoscrizione di apposite convenzioni con le Università e gli istituti scolastici superiori. Non sono ammessi, riguardo a tale ultima percentuale, utilizzi diversi da quelli previsti dalla legge.

L'ammontare delle risorse che alimentano il fondo è previsto nel progetto di fattibilità tecnico economica o qualora mancante, nei successivi livelli di progettazione, nel quadro economico dell'opera come definito dall'art. 16 del DPR n. 207/2010.

Per le acquisizioni di beni e servizi l'importo è stabilito nei relativi documenti di progetto.

### **Articolo 3**

#### **Suddivisione in lotti**

In caso di appalti di lavori, servizi e forniture divisi per lotti, la disciplina del presente regolamento si applica in relazione a ciascun lotto che sia qualificato come "funzionale" ovvero "prestazionale" secondo il D.L.vo n. 31 marzo 2023 n.36

### **Articolo 4**

#### **Destinatari**

La quota dell'**80%** di ciascun progetto è destinata ad incentivare l'attività dei soggetti, dipendenti dell'Ente, che svolgono le funzioni tecniche richieste dall'art. 45 del D.Lgs. n. 31 marzo 2023 n.36

Sono destinatari della quota del fondo incentivante i seguenti soggetti:

- Programmazione della spesa per investimenti;
- Responsabile unico del progetto;
- Collaborazione all'attività del responsabile unico del progetto (responsabili e addetti alla gestione tecnico-amministrativa dell'intervento);
- Redazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica;
- Redazione del progetto esecutivo;
- Coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione;
- Verifica del progetto ai fini della sua validazione;
- Predisposizione dei documenti di gara;
- Direzione dei lavori;
- Ufficio di direzione dei lavori (direttore/i operativo/i, ispettore/i di cantiere);
- Coordinamento per la sicurezza in fase di esecuzione;
- Direzione dell'esecuzione;
- Collaboratori del direttore dell'esecuzione;
- Collaudo tecnico-amministrativo;
- Certificato di Regolare esecuzione;

- Collaudo statico (ove necessario),
- Collaboratori dei suddetti soggetti;

## **Articolo 5**

### **Ambito oggettivo di applicazione del fondo - Esclusione**

Le attività oggetto della ripartizione del fondo sono quelle previste per la realizzazione di opere o lavori pubblici, servizi e forniture affidati in appalto in conformità alla Legge ed al relativo regolamento di attuazione e la cui regolarità sia attestata mediante apposito certificato di collaudo o di regolare esecuzione.

Sono comprese nel presente regolamento anche appalti di servizi e forniture che richiedano un piano di intervento e un capitolato di appalto.

Non incrementano il fondo per incentivare le funzioni tecniche:

- a. gli atti di pianificazione generale e/o particolareggiata anche se finalizzati alla realizzazione di opere pubbliche;
- b. le forniture di acquisto di beni di consumo nonché tutti i lavori, servizi e forniture che non richiedano un piano di intervento e/o un capitolato di appalto/foglio di patti e condizioni e le ordinanze;
- c. gli acquisti di beni e servizi di importo inferiore a € 5.000;

## **Articolo 6**

### **Incarichi svolti da dipendenti di altre Stazioni Appaltanti**

Nel caso in cui non siano presenti le professionalità tecniche necessarie tra il personale in servizio, il Responsabile di Area può proporre dipendenti di altre Stazioni Appaltanti.

I compensi incentivanti connessi alle prestazioni di cui al presente regolamento svolte dal personale della Stazione Appaltante a favore di altre Stazioni Appaltanti, nel rispetto del regolamento incentivante di queste ultime, sono trasferiti dalla Stazione Appaltante beneficiaria della prestazione, alla Stazione Appaltante da cui dipende il personale che ha svolto le prestazioni, per essere corrisposti allo stesso personale o, salvo diverse indicazioni normative, trasferiti allo stesso personale che ha effettuato la prestazione. Nella convenzione/contratto che regola i rapporti tra Stazione Appaltante e il personale di altra Stazione Appaltante incaricato sono disciplinate le modalità di liquidazione dell'incentivo.

## **Articolo 7**

### **Approvazione e proprietà degli elaborati**

Gli elaborati prodotti nell'ambito delle attività conferite ai sensi del presente regolamento relativamente a lavori, servizi e forniture e recanti l'indicazione di tutti i dipendenti che hanno comunque collaborato alla loro produzione, secondo gli incarichi conferiti, sono approvati con atto amministrativo e restano di proprietà piena ed esclusiva della Stazione Appaltante, la quale potrà farvi apportare tutte le modifiche o varianti ritenute opportune e necessarie in qualsiasi momento, a suo insindacabile giudizio. Gli stessi possono essere utilizzati dai predetti dipendenti ai fini della formazione del proprio curriculum professionale.

## **Articolo 8**

### **Costituzione gruppo di lavoro - Individuazione soggetti**

L'Ente, in relazione alla propria organizzazione, individua con apposito provvedimento del Responsabile di Area competente, il gruppo di lavoro tecnico-amministrativo per la gestione del lavoro, servizio o fornitura destinatario dell'incentivo riferito allo specifico intervento, identificando il ruolo di ciascuno dei dipendenti assegnati, anche con riguardo alle funzioni dei collaboratori.

Possono essere destinatari dell'incentivo tecnico anche i dipendenti a tempo determinato compresi nella struttura di cui al punto precedente.

Al fine di valorizzare la professionalità dei dipendenti, l'individuazione dei soggetti cui affidare le attività incentivabili deve uniformarsi ai criteri della rotazione e del tendenziale coinvolgimento di tutto il personale disponibile, nel rispetto delle competenze specifiche richieste per ogni tipologia di appalto.

Eventuali modifiche alla composizione della struttura in questione possono essere apportate dal Responsabile di Area competente, dando conto delle esigenze sopraggiunte. Nel relativo provvedimento è dato atto delle fasi già espletate, dei soggetti cui sono imputate, e delle attività trasferite ad altri componenti la struttura in esame.

I dipendenti indicati nel provvedimento assumono la responsabilità diretta e personale dei procedimenti/sub procedimenti e delle attività assegnate.

Non possono essere concessi incarichi a soggetti condannati ai sensi dell'art. 35-bis del D.Lgs. n.165/2001. Il Dirigente che dispone l'incarico è tenuto ad accertare la sussistenza delle citate situazioni.

Nel caso in cui nella fase preliminare non sia stato costituito il gruppo di lavoro che ha partecipato alle varie fasi della gestione dell'appalto (programmazione – gestione – esecuzione – collaudo) il Responsabile dell'Area, previa proposta del R.U.P., provvederà, prima della liquidazione a certificare e determinare le figure che hanno partecipato alle varie fasi della gestione dell'appalto (programmazione – gestione – esecuzione – collaudo).

## **Articolo 9**

### **Principi e criteri di ripartizione**

Le somme destinate alla remunerazione degli incentivi per la realizzazione di lavori pubblici, servizi e forniture sono ripartite tenendo conto dei seguenti criteri:

- competenze e responsabilità connesse alle specifiche prestazioni da svolgere;
- tipologia di incarichi svolti dai tecnici in relazione alle mansioni della categoria in cui sono rispettivamente inquadrati;
- complessità delle opere, derivante anche, ad esempio, dalla necessità di integrare diverse parti di progettazione specialistica.

La ripartizione delle risorse di cui al comma 1 è disciplinata dalla tabella di cui all'**allegato A (Lavori) e allegato B (Servizi e forniture)**. Le aliquote ivi indicate costituiscono limiti massimi inderogabili.

## **Articolo 10**

### **Onorari - Distribuzione e ripartizione del fondo**

Il fondo di cui all'art. 2 è riferito all'importo dei lavori posto a base di gara, come prima definito.

Se l'opera o i servizi non vengono appaltati, gli incentivi previsti non possono essere liquidati.

Relativamente ad Appalti e forniture di beni e servizi affidati mediante adesione a convenzione consip non verrà liquidato incentivo.

Le disposizioni di cui ai presenti criteri di distribuzione si applicano anche nei casi in cui gli uffici procedano all'integrale revisione di un progetto redatto da professionisti esterni.

### **Articolo 11**

#### **Compatibilità e limiti di impiego**

I soggetti individuati per la realizzazione di lavori o per l'acquisizione di servizi o forniture pubbliche possono partecipare, anche contemporaneamente, a più appalti.

Ai sensi di quanto stabilito dall'articolo 45, comma 4 del Codice, gli incentivi complessivamente corrisposti nel corso dell'anno al personale incaricato delle prestazioni professionali di cui al presente regolamento, non possono superare l'importo del rispettivo trattamento economico annuo lordo (determinato sommando il trattamento economico fondamentale, l'indennità di posizione e l'indennità di risultato/produttività, ove presenti) da calcolarsi tenendo conto anche di incarichi eventualmente svolti al medesimo titolo presso altre Stazioni Appaltanti.

Per le finalità di cui al comma precedente la Stazione Appaltante provvede ad acquisire le informazioni necessarie relative ad eventuali incarichi conferiti al personale da altre Stazioni Appaltanti e ai relativi incentivi erogati. Per le medesime finalità la struttura fornisce le informazioni necessarie alle Stazioni Appaltanti di appartenenza per gli incarichi svolti da personale dipendente delle stesse.

### **Articolo 12**

#### **Polizza assicurativa per i dipendenti interni**

Per lo studio, la progettazione o altre attività previste nella legge e affidate ad un proprio dipendente, l'Amministrazione aggiudicatrice assume per intero l'onere del premio corrisposto per contrarre garanzia assicurativa per la copertura dei rischi di natura professionale.

## **CAPO II**

### **FONDO PER LAVORI**

### **Articolo 13**

#### **Quantificazione - Entità - Graduazione**

Il fondo di cui all'art. 45 del Codice dei contratti è costituito da una somma non superiore al 2% dell'importo posto a base di gara di un'opera o di un lavoro comprensivo degli oneri della sicurezza.

Il fondo relativo alle funzioni tecniche espletate non è soggetto ad alcuna rettifica qualora in sede di appalto si verificano dei ribassi. Nel caso di modifiche dei contratti durante il periodo di efficacia, ai sensi dell'art. 120 del CODICE, l'importo delle risorse viene ricalcolato sull'importo delle maggiori somme rispetto a quelle originarie a base d'asta. Il relativo importo è quantificato nel provvedimento che autorizza la variante.

La determinazione precisa della somma e la sua corretta imputazione sarà individuata all'interno del quadro economico di ogni opera, tenendo presente i criteri di cui al presente atto nonché quelli previsti dalla normativa, rispetto alla programmazione ed articolazione del bilancio.

Le disponibilità delle somme relative al 2 % sono subordinate all'effettiva copertura finanziaria della spesa (finanziamento dell'opera).

L'entità del fondo di incentivazione per opere o lavori e per le relative varianti redatte per soddisfare le esigenze dell'Amministrazione viene fissato secondo la seguente tabella:

<b>Classi di importo dei lavori</b>	<b>% da applicare</b>
Per lavori di importo inferiore o uguali ad Euro 1.000.000,00 e per lavori superiore a Euro 1.000.000,00 e sino alla soglia di cui all'art. 14, comma 1 lett a)	2%
Per lavori di importo compreso tra alla soglia di cui all'art.14, comma1, lett a)e sino ad Euro 20.000.000,00	1,90%
Per lavori di importo superiore a Euro 20.000.000,00	1,80%

Gli importi corrispondenti alle percentuali applicate ai lavori a base d'asta saranno inseriti tra le somme a disposizione dell'Amministrazione nel quadro economico dell'opera o del lavoro.

I coefficienti di ripartizione dell'incentivo saranno attribuiti alle varie figure professionali intervenute nella realizzazione dell'opera o del lavoro applicando le percentuali definite nel seguente **"Allegato A"**.

## **Articolo 14**

### **Disciplina delle varianti**

Le varianti conformi all'art. 120 del Codice contribuiscono a determinare l'incentivo secondo la percentuale stabilita per il corrispondente progetto, sempre che comportino opere aggiuntive e uno stanziamento di maggiori risorse rispetto all'importo complessivo. L'incentivo è calcolato sull'importo delle maggiori somme rispetto a quelle originarie. Il relativo importo è quantificato nel provvedimento del R.U.P. che autorizza la variante.

Non concorrono ad alimentare il fondo quelle varianti che si sono rese necessarie a causa di errori o omissioni del progetto esecutivo quali definite dal Codice.

L'incentivo per l'attività di redazione di eventuali perizie di variante e suppletive, che non siano state originate da errori ed omissioni progettuali verrà liquidato al Responsabile del Procedimento, al Responsabile di Area ed ai collaboratori tecnici ed amministrativi solo per gli importi eccedenti in termini assoluti.

## **Articolo 15**

### **Coefficienti di ripartizione all'interno del gruppo di lavoro**

I coefficienti di ripartizione dell'incentivo sono di norma attribuiti fra i diversi ruoli del gruppo di lavoro, nelle percentuali indicate nella tabella di cui all'allegato A, e definiti in relazione alle responsabilità connesse alle specifiche prestazioni da svolgere.

## **CAPO III**

### **FONDO PER ACQUISIZIONE DI SERVIZI E FORNITURE**

#### **Articolo 16**

##### **Criteri per la costituzione e ripartizione del fondo**

Ai sensi di quanto previsto dall'articolo 45 del D.L.vo n.36/2023 viene costituito un fondo per l'incentivazione delle funzioni tecniche relative a servizi e forniture, costituito da una somma non superiore al 2% modulata sull'importo dei servizi e forniture, iva esclusa, senza considerare eventuali ribassi nell'aggiudicazione (comprensiva anche degli oneri previdenziali e assistenziali a carico dell'Amministrazione).

#### **Articolo 17**

##### **Graduazione del fondo incentivante**

La graduazione della percentuale da destinare al fondo viene stabilita in relazione all'importo dell'appalto secondo la seguente tabella:

<b>Classi di importo dei Servizi o delle forniture</b>	<b>% da applicare</b>
Per servizi e forniture fino a Euro 140.000,00	2%
Per servizi e forniture oltre Euro 140.000,00:	
a) Sino a € 1.000.000,00	2%
b) Superiore ad € 1.000.000,00	1,5%

#### **Articolo 18**

##### **Modalità di definizione del fondo incentivante**

L'incentivo per funzioni tecniche relativo alle forniture e ai servizi, corrispondente alle percentuali, **di cui all'art. 20**, applicate agli importi delle forniture e servizi posti a base di appalto, iva esclusa, è quantificato in fase di progettazione ed inserito nel quadro economico del costo preventivato; esso comprende anche gli oneri riflessi a carico dell'Ente ed il contributo IRAP e confluisce nel fondo di cui all'art. 1 del presente regolamento.

#### **Articolo 19**

##### **Coefficienti di ripartizione dell'incentivo**

I coefficienti di ripartizione dell'incentivo sono attribuiti fra i diversi ruoli nelle percentuali indicate nella tabella allegata – **Allegato B** e definiti in relazione alle responsabilità connesse alle specifiche prestazioni da svolgere **di cui agli articoli 6 e 10**.

## **CAPO IV**

### **NORME COMUNI**

#### **Articolo 20**

##### **Disciplina delle attività svolte in forma mista**

1. In caso di attività svolte da personale interno ed esterno all'Ente, la percentuale delle prestazioni e dei compensi per i dipendenti interni costituiscono economia di spesa.
2. Le economie accertate a seguito di prestazioni affidate all'esterno della Pubblica Amministrazione è attribuita e ripartita al personale interno tenendo comunque conto di eventuali correttivi a vantaggio di queste figure per maggiori attività, accertate dal R.U.P. d'intesa con il Dirigente/Responsabile di Area.

#### **Articolo 21**

##### **Violazione degli obblighi di legge o di regolamento**

I responsabili delle funzioni incentivate che violino gli obblighi posti a loro carico dalla legge e dai relativi provvedimenti attuativi o che non svolgano i compiti assegnati con la dovuta diligenza sono esclusi dalla ripartizione dell'incentivo previsto dall'art. 45 del D.Lgs. n. 36/2023.

#### **Articolo 22**

##### **Principi in materia di valutazione**

L'incentivo è attribuito ad ogni soggetto destinatario secondo le quote in tabella – **Allegato A e Allegato B.**

Ai fini della attribuzione il Responsabile tiene conto:

- del rispetto dei tempi richiesti per la specifica attività di cui ciascuno è investito;
- della completezza della funzione svolta;
- della competenza e professionalità dimostrate;
- delle attività relazionali intercorse tra i soggetti facenti parte della struttura con il fine di assicurare la celerità e l'efficienza delle varie fasi del processo.

Gli elementi che incidono sulla valutazione da parte del Responsabile ai fini dell'attribuzione della misura dell'incentivo, contengono adeguate motivazioni.

#### **Articolo 23**

##### **Funzioni articolate e singole - Sostituzioni**

Qualora una funzione venga svolta da più figure (es. R.U.P. – Collaboratori - Direttore Lavori - Direttori Operativi, ecc.), compete alla figura principale attestare il ruolo e il livello di partecipazione svolto dagli altri soggetti assegnati alla funzione e indicare, all'interno della percentuale assegnata, le quote da attribuire a ciascuno.

In assenza di collaboratori o altre figure richieste per l'attività specifica, la totalità della quota prevista in tabella viene corrisposta, ricorrendone i presupposti, al responsabile che detiene l'attività o a figure individuate in corso d'opera; in quest'ultimo caso la quota verrà riproporzionata ai tempi di svolgimento dell'attività.

Nella circostanza motivata di sostituzione di un dipendente addetto alla struttura, il subentrante acquisisce il diritto all'incentivo in proporzione all'attività svolta come attestato dalla figura di riferimento ovvero dal dirigente o responsabile del servizio.

Il Responsabile del Procedimento, per i procedimenti e le fasi ricadenti sotto la sua responsabilità, può essere sostituito con altro responsabile nei seguenti casi:

- decadenza del rapporto di lavoro per raggiunti limiti di età
- trasferimento presso altre Amministrazioni
- rinuncia all'incarico
- revoca del mandato.

In tali casi, ad eccezione del punto d), il Responsabile del Procedimento ha diritto alla corresponsione della quota parte del fondo relativa alle attività effettivamente svolte e certificate dal Responsabile del Procedimento subentrante sempre con le modalità previste dal presente regolamento. Analogamente si procederà nei confronti delle altre figure professionali ed amministrative inserite nei nuclei di progettazione.

Per l'intervenuta sostituzione del Responsabile del Procedimento, ovvero delle altre figure tecniche e/o amministrative, cessano, contestualmente, le responsabilità di natura amministrativa, tecnica e personale salvo quelle connesse con la fase direttamente espletata.

In assenza di specifica nomina del Responsabile del Procedimento assume tale funzione, in linea gerarchica, il Responsabile di Area cui è attribuita la competenza dell'opera.

## **Articolo 24**

### **Liquidazione dell'incentivo**

La liquidazione del compenso è effettuata a fasi così come riportate nell'**Allegato A e nell'Allegato B** ed è effettuata dal Responsabile di Area di competenza, dopo aver accertato la rispondenza tra quanto preordinato e quanto realizzato.

L'incentivo è liquidato alle figure individuate in conformità a quanto disposto nell'**Allegato A e nell'Allegato B** per le varie fasi di esecuzione. L'incentivo viene corrisposto per le attività effettivamente svolte.

Il Responsabile di Area di competenza, previa verifica delle funzioni svolte dai singoli partecipanti alla struttura, liquida le percentuali corrispondenti alle attività svolte nelle varie fasi.

Ai fini della liquidazione, il Responsabile di Area di competenza certifica l'attività svolta per ciascun dipendente addetto alle singole funzioni, contenente almeno tipo di attività da svolta e percentuale realizzata;

Nel caso di incentivo da corrispondere al Responsabile di Area, il relativo provvedimento di liquidazione verrà disposto dal Responsabile dell'Area II.

Nel caso di contratti misti di appalto, si applicano le quote riferite al tipo di appalto che caratterizza l'oggetto principale del contratto. Ai sensi dell'art. 14, comma 18, del CODICE, l'oggetto principale dell'appalto è determinato in base al valore stimato più elevato tra quelli delle singole parti, fermo restando che il valore complessivo del contratto è dato dalla somma del valore delle singole parti.

Nel caso di project financing, di concessioni, dialogo competitivo, accordi quadro, nonché di ogni altra procedura di affidamento diversa da quelle ordinarie vengono riconosciute le quote delle risorse di cui al comma 1, in relazione alle sole attività svolte effettivamente dalla struttura interna.

La liquidazione dei compensi relativi ai lavori viene effettuata in base alla tipologia di attività espletate, secondo le scadenze e le aliquote di seguito riportate:

Responsabile Unico del Progetto e collaboratori tecnici e amministrativi di supporto
alla pubblicazione del bando o all'invio inviti a presentare le offerte 40%
alla stipula del contratto 30%
alla sottoscrizione del certificato di collaudo tecnico-amministrativo o certificato regolare esecuzione 30%
Responsabile della programmazione
alla pubblicazione del bando o all'invio inviti a presentare le offerte 100%
Redattore progetto di fattibilità tecnico-economica
alla pubblicazione del bando o all'invio inviti a presentare le offerte 100%
Redattore del progetto esecutivo
alla pubblicazione del bando o all'invio inviti a presentare le offerte 100%
Attività per la verifica dei progetti ai fini della validazione
alla pubblicazione del bando o all'invio inviti a presentare le offerte 100%
Attività di predisposizione e di controllo delle procedure di gara
alla stipula del contratto 100%
Attività di predisposizione e di controllo delle procedure di esecuzione dei contratti pubblici
alla sottoscrizione del certificato di collaudo tecnico-amministrativo o certificato regolare esecuzione 100%
Attività di direzione dei lavori ovvero direzione dell'esecuzione
alla sottoscrizione del certificato di collaudo tecnico-amministrativo o del certificato regolare esecuzione 100%
Attività di collaudo tecnico amministrativo ovvero di verifica di conformità
alla sottoscrizione del certificato di collaudo tecnico-amministrativo o certificato regolare esecuzione 100%

Si specifica che, a seguito della sottoscrizione del certificato di collaudo tecnico amministrativo è corrisposto il saldo dell'importo spettante per ogni attività svolta dal personale interno nell'ambito dei lavori oggetto di incentivo che dovesse risultare non precedentemente corrisposto.

La liquidazione dei compensi relativi a servizi e forniture viene effettuata in base alle tipologie di attività espletata e secondo le seguenti scadenze:

- per attività di predisposizione, di espletamento e di controllo della procedura di gara: intera quota ad avvenuta aggiudicazione della gara d'appalto;
- per attività di direzione della esecuzione e verifica di conformità: intera quota con l'approvazione del certificato di verifica di conformità. Nel caso di contratti per servizi e forniture con durata superiore all'anno è possibile erogare acconti annuali dei compensi incentivanti trattenendo il 20% dell'importo che sarà saldato dopo la approvazione del certificato di verifica di conformità;
- per il ruolo di RUP: il 50% della quota con l'avvio della gara di appalto e il restante 50% con l'approvazione del certificato di verifica di conformità.

Il RUP trasmette al Responsabile di Area competente entro trenta giorni dal completamento di ciascuna fase suindicata, apposita relazione con la quale viene attestato il raggiungimento degli obiettivi, il rispetto dei tempi assegnati e proposto il riparto dell'incentivo.

## **Articolo 25**

### **Disposizioni finali**

Il presente Regolamento, che si applica alle opere di lavori, servizi e forniture nonché alle varie fasi di esecuzione (affidamento, esecuzione) sottoposte alla disciplina di legge, costituisce parte integrante della deliberazione di approvazione

Qualora le aliquote, di cui agli articoli precedenti del presente Regolamento, fossero variate con provvedimento legislativo e/o con il contratto collettivo nazionale di lavoro o con altra disposizione normativa, nelle more dell'adeguamento del presente atto, il presente regolamento continuerà a trovare applicazione ove non incompatibile con le norme sopravvenute, fermo restando che le aliquote e le ripartizioni saranno riferite alla nuova maggior o minore misura dell'incentivo se consentito dalla nuova norma

Con l'entrata in vigore del presente regolamento le previgenti disposizioni regolamentari in materia di incentivo tecnico si intendono abrogate, fermo restando quanto contenuto nell'art.31 comma 2.

Il presente regolamento è pubblicato, in modo permanente, nella sezione "regolamenti comunali" del sito internet istituzionale del Comune di Santa Flavia.

Per tutto quanto non espressamente previsto si applicano, in quanto compatibili, le vigenti disposizioni di legge.

## **Articolo 26**

### **Campo di applicazione e disciplina transitoria**

In conformità alla Delibera ANAC N. 74 del 16 febbraio 2022, le disposizioni di cui al presente Regolamento trovano applicazione per tutte le procedure di aggiudicazione indette successivamente all'entrata in vigore del d.lgs. 36/2023 e con riferimento alle attività previste dalla norma ed espletate successivamente all'entrata in vigore del Codice stesso. In tal caso sarà possibile procedere alla liquidazione dell'incentivo, alle condizioni e con le modalità riportate nel presente Regolamento, solo ove il relativo finanziamento sia stato previsto nell'ambito delle somme a disposizione all'interno del quadro economico del relativo Progetto o Programma di acquisizioni.

Le disposizioni di cui al presente Regolamento non trovano applicazione nel caso di attività che, ancorché eseguite dopo l'entrata in vigore del d.lgs. 36/2023 si riferiscono a procedure di affidamento di contratti pubblici svolte prima, cioè in vigenza del d.lgs. 50/2016. In tale ipotesi continuano a trovare applicazione le previsioni contenute nel D.L.vo n.50/16 e le correlate e conformi fonti regolamentari interne ove esistenti.

E' esclusa in ogni caso l'applicabilità del presente Regolamento per le attività connesse a contratti già sottoscritti alla data di entrata in vigore del Codice.

**ALLEGATO A**  
**Ripartizione del fondo per la realizzazione di opere e lavori**

FUNZIONE AFFIDATA	Aliquota assegnata %
Responsabile Unico del Progetto – R.U.P.	<b>35%</b>
Supporto al Responsabile Unico del Progetto	<b>8%</b>
Responsabile della Programmazione	<b>2%</b>
Redattore progetto di fattibilità tecnico-economica	<b>9%</b>
Redattore progetto esecutivo	<b>15%</b>
Responsabile attività amministrativa e soggetti incaricati della verifica ai fini della validazione, della predisposizione degli atti di gara e di controllo delle procedure di gara	<b>3%</b>
Soggetti incaricati della Direzione dei Lavori e Contabilità	<b>15%</b>
Soggetti incaricati del collaudo statico, tecnico/amministrativo e verifica di conformità o regolare esecuzione	<b>3%</b>
Collaboratori tecnici/amministrativi	<b>10%</b>
Totale 100%	<b>100%</b>

**ALLEGATO B**  
**Ripartizione del fondo per la realizzazione di servizi e forniture**

<b>FUNZIONE AFFIDATA</b>	<b>Aliquota assegnata %</b>
Responsabile Unico del Progetto – R.U.P.	<b>30%</b>
Responsabile della Programmazione	<b>15%</b>
Direttore dell'esecuzione	<b>20%</b>
Verificatore della conformità/Certificato di Regolare esecuzione	<b>20%</b>
Collaboratori Amministrativi	<b>15%</b>
<b>Totale 100%</b>	<b>100%</b>

